

**Le audizioni  
Banche, Ghizzoni  
e gli ex delle Venete  
in Commissione**

**Marco Conti**

**T**re in cambio di uno. Alla fine il Pd la spunta. Accetta l'audizione in Commissione banche dell'ex ad di Unicredit Federico Ghizzoni - che dovrebbe confermare o smentire pressioni dell'allora ministro Boschi per salvare Banca Etruria - ma ottiene la convocazione degli ex vertici delle banche Venete Gianni Zonin e Vincenzo Consoli oltre all'ex manager della Bim Pietro d'Agui. Le audizioni arriveranno fino al 23 dicembre.

*A pag. 9*

# La Commissione banche Ghizzoni riferirà su Etruria e i tre banchieri sulle Venete

► Accordo nella bicamerale, ma è scontro sulle modalità per gli ex manager imputati  
► Saranno ascoltati anche gli ex ministri Tremonti e Saccomanni con l'ex dg Grilli

**IL CASO**

**IL PD AVVERTE:  
NON PERMETTEREMO  
A NESSUNO DI FARE  
SHOW. LE CONCLUSIONI  
SONO PREVISTE  
PER IL 23 DICEMBRE**

ROMA Tre in cambio di uno. Alla fine il Pd, cede ma la spunta. Accetta l'audizione dell'ex ad di Unicredit Federico Ghizzoni - che dovrebbe confermare o smentire pressioni dell'allora ministro Boschi per salvare Banca Etruria -

ma ottiene la convocazione degli ex vertici delle due banche Venete Gianni Zonin e Vincenzo Consoli oltre all'ex manager della Bim (controllata di Veneto Banca) Pietro d'Agui. Dopo il rinvio del giorno prima, ieri ci sono volute due ore al presidente della Commissione d'inchiesta, Pier Ferdinando Casini, per comporre il quadro delle audizioni.

**L'OFFERTA**

Seduta tormentata anche quella di ieri dell'ufficio di presidenza. Casini ha avviato i lavori prendendo atto della volontà di tutti i gruppi, Pd compreso, di ascolta-

re l'ex amministratore delegato di Unicredit. Già ieri l'altro Matteo Orfini, presidente del Pd, aveva escluso veti all'audizione di colui che, secondo alcune ricostruzioni, sarebbe stato oggetto di una richiesta di salvataggio di Banca Etruria da parte della Bo-



schi. Ieri la diretta interessata, intervistata a "Porta a Porta", ha nuovamente negato qualunque interferenza sostenendo di aver incontrato più volte Ghizzoni senza mai proporgli «casi specifici». Una volta accettata la convocazione di Ghizzoni, è stato lo stesso Orfini a proporre l'audizione dei tre manager delle banche venete, attualmente imputati per i crack bancari della Popolare di Vicenza e di Veneto Banca. La proposta di Orfini è stata subito sostenuta dall'azzurro Brunetta e dai pentastellati che hanno anche sottoscritto la convocazione degli ex ministri Giulio Tremonti e Fabrizio Saccomanni e dell'ex direttore generale del Tesoro Vittorio Grilli. I tre, insieme all'attuale ministro dell'Economia Pier Carlo Padoan, saranno chiamati a offrire la cornice dentro la quale sono maturate le crisi bancarie e a spiegare cosa hanno fatto i rispettivi governi per arginarle e "gestirle".

## LA VOLONTÀ

Problemi sono sorti ieri, e sorgeranno anche oggi nella riunione in plenaria della Commissione, su come audire Zonin, Consoli e d'Agui che, in qualità di imputati, più che una testimonianza giurata posso offrire solo la loro versione dei fatti. Particolare non da poco sul quale il presidente Casini ha espresso tutta la sua contrarietà rinviando ad oggi la

scelta della modalità attraverso la quale acquisire le dichiarazioni dei tre ex banchieri. Alla fine di una lunga discussione, la soluzione praticabile l'ha offerta Andrea Augello. Ovvero niente audizione con riprese tv, ma seduta pubblica e con verbali consultabili. Su questa soluzione dovrebbe votare oggi la Commissione, ma è molto probabile che Casini verrà messo in minoranza viste le volontà di Pd, FI e M5S.

Ascoltare i tre manager delle banche venete significa riportare sul tavolo l'operato di Bankitalia e del suo governatore la cui audizione è già stata messa in calendario insieme a quella del presidente della Consob, Giuseppe Vegas. Un rischio molto forte e che non può non preoccupare Palazzo Chigi e il Quirinale che hanno voluto la riconferma di Visco a Via Nazionale. Consapevole di ciò, ieri sera Orfini metteva le mani avanti sostenendo che i membri della Commissione di inchiesta sulle banche sono «perfettamente in grado di gestire le audizioni» dei manager bancari coinvolti in procedimenti giudiziari «ed evitare che persone che non se lo meritano abbiano un palcoscenico». Salvo imprevisti, sui quali sostengono di vigilare i Cinquestelle, le ventuno audizioni si concluderanno il 23 dicembre. Giusto in tempo per Natale.

**Marco Conti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I personaggi



**L'ex ad di Unicredit Federico Ghizzoni che, secondo alcune ricostruzioni, avrebbe ricevuto pressioni da parte della Boschi per acquisire Banca Etruria**



**Gianni Zonin, importante produttore di vino in Italia, per vent'anni è stato presidente della Banca Popolare di Vicenza**



**Vincenzo Consoli, ex amministratore di Veneto Banca, è accusato di ostacolo alla vigilanza, estorsione e truffa**